

Timbro e logo dell'Istituzione scolastica

## Avviso pubblico

**OGGETTO: Manifestazione di interesse finalizzata a individuare partner per il tavolo di coprogettazione delle azioni e delle progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.170 del 24 giugno 2022, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- l'allegato 2 al succitato Decreto che, sulla base dei parametri e criteri stabiliti all'art.1 del decreto stesso, comma 1 e 2, ha destinato all'Istituto di \_\_\_\_\_, codice meccanografico \_\_\_\_\_, la somma di Euro \_\_\_\_\_, somma assunta in bilancio con prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la nota AOOGABMI-01099799 del 30.12.2022, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle scuole istruzioni operative per la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- la nota del Ministro dell'Istruzione prot. 60586 del 13.7.2022 inviata alle scuole coinvolte, rubricata "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" con la quale sono stati fornite agli istituti scolastici, quali soggetti attuatori, una serie di indicazioni per la progettazione e attuazione degli interventi;
- l'art.2 del Decreto Ministeriale n. 170/2022 al comma 2 e al comma 3, secondo cui:  
I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono.... *il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli*

*apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.*

*Le istituzioni scolastiche beneficiarie, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, promuovono attività di co- progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti;*

- *L'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.*
- *l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023, Codice degli appalti, secondo cui Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;*
- *l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo Settore, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;*
- *l'art. 56 del medesimo D.lgs., secondo cui Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.*

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che definisce le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore e, in particolare, le fasi del procedimento di co-progettazione, ai sensi della disciplina del terzo comma dell'art.55 del Codice del Terzo Settore, individuando nello strumento dell'avviso pubblico la modalità per l'avvio del procedimento di evidenza pubblica.

#### **RILEVATO CHE**

- l'Istituto \_\_\_\_\_, in osservanza di quanto previsto dall'art.2 comma 4 del citato Decreto Ministeriale n. 170/2022 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", con approvazione del collegio dei docenti, ha costituito un preliminare gruppo di lavoro, successivamente formalizzato mediante procedure di selezione interna tra docenti, con l'obiettivo di progettare azioni relative alla prevenzione della dispersione scolastica, anche raccordandosi, nell'ambito dei limiti dell'autonomia scolastica, tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo il coinvolgimento delle famiglie.
- Il team per la lotta alla dispersione scolastica ha definito una mappatura dei bisogni e degli interventi, articolata secondo uno schema di obiettivi e azioni, sul quale ha elaborato la proposta progettuale sottoposta a candidatura e successivamente approvata in data \_\_\_\_\_ con accordo di concessione n. \_\_\_\_\_ ;

#### **TENUTO CONTO**

che per la realizzazione della proposta progettuale si rende necessaria l'attivazione di rapporti con enti esterni, individuando partner qualificati per costituire il tavolo di coprogettazione a supporto della definizione delle proposte progettuali elaborate in via preliminare dal team e finalizzate a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, progettare progetti educativi individuali, promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere nonché realizzare le ulteriori azioni che saranno ritenute opportune per il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.4.

#### **PROMUOVE**

Una manifestazione di interesse rivolta ad Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 117/2017, già costituiti alla data del presente Avviso, al fine di costituire un "tavolo di co-progettazione" così come stabilito dall'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 170/2022 citato in premessa ed emana il seguente Avviso Pubblico.

#### **Art. 1 Premesse e definizioni**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione procedente: Istituto \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della Co-progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo.
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Proposta progettuale: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

## **Art. 2**

### **Oggetto e finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso costituisce esclusivamente l'invito alla presentazione di una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità a prender parte e/o a supportare la coprogettazione degli interventi e delle azioni finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" così come preliminarmente individuate dal gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica costituito dalla scuola.

### **Art. 3 Destinatari**

Al presente Avviso possono rispondere, manifestando il proprio interesse (avvalendosi dei modelli allegati A, B, C) Servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile attivi sul territorio, Enti del terzo settore, Enti del volontariato, singoli o associati, che abbiano svolto, attività rivolte a studentesse e studenti in condizioni di fragilità o interventi/attività di formazione, consulenza, supporto educativo, orientamento, a famiglie e ragazze/i in età scolare con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono scolastico.

I soggetti interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando, oltre alla domanda di partecipazione (Modello A), una proposta progettuale di intervento legata alla propria *mission*, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La richiesta di tale documentazione è finalizzata all'obiettivo di acquisire informazioni sulle risorse, sulle strumentazioni, sulle relazioni territoriali e sulle tipologie di attività che caratterizzano finalità e

competenze proprie dell'Ente che presenta la candidatura nonché la specifica linea di intervento che intendono co-progettare.

#### **Art. 4 Finalità e durata**

*Gli enti individuati saranno ammessi al tavolo di coprogettazione finalizzato, secondo quanto recitano gli Orientamenti per l'attuazione della Misura 1.4 , alla costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.*

Tenuto conto delle caratteristiche e della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente Avviso, risulta necessario individuare partner che possano collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio, tanto da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale riorientamento progettuale.

#### **Art. 5**

##### **Fasi della coprogettazione**

La procedura di coprogettazione prevede la predisposizione di un progetto definitivo sulla base delle proposte elaborate dal team della scuola e del confronto con i soggetti ammessi al tavolo di coprogettazione selezionati in base al presente avviso, nei limiti del budget e delle condizioni definite dal bando del progetto e nel rispetto dei criteri di trasparenza. Il tavolo di coprogettazione sarà composto dal Dirigente Scolastico, dai componenti del Team e dai referenti degli Enti individuati.

Il progetto definitivo dovrà stabilire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, così come individuati dal team attraverso l'analisi del contesto e dei bisogni formativi degli studenti
- b) definizione degli attori istituzionali con cui è necessario coordinarsi e stringere accordi al fine di co-costruire un patto territoriale di comunità solido che renda efficaci le azioni;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie

- d) definizione dell'organizzazione delle attività e raccordi tra docenti e partner
- e) definizione dei contenuti della/delle convenzione/i ovvero dei protocolli di intesa da stipularsi con i soggetti coinvolti

A conclusione di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Istituzione scolastica e che non potrà comportare per gli Enti partecipanti alcun corrispettivo comunque denominato, la scuola procederà, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento ed in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 alla stipula di una o più convenzioni o protocolli per l'esecuzione del progetto e delle attività scaturite dalla prima fase di coprogettazione.

Il progetto definitivo conterrà le scelte e indicazioni del Team e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di coprogettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale che sarà redatta sotto la responsabilità esclusiva della scuola e degli OO.CC. competenti, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel progetto.

L'Amministrazione procedente è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli enti del Terzo settore al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

#### **Art. 6 Requisiti**

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale a pena di esclusione della candidatura:

- a) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale ed insussistenza delle cause di esclusione per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- c) comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti dal presente Avviso e possesso di personale qualificato con comprovata esperienza con Enti e/o Istituzioni Scolastiche negli interventi rivolti alla dispersione scolastica, formazione e all'orientamento in entrata ed in itinere, oltre che ad azioni rivenienti da progettualità inerenti alla povertà educativa;
- d) per gli enti del Terzo settore l'iscrizione da almeno sei mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

#### **Art. 7**

##### **Termini e modalità per la presentazione delle proposte**

I soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante o di un suo procuratore, sono invitati a presentare la propria candidatura, il progetto ed ogni altra documentazione richiesta utilizzando la

modulistica allegata al presente Avviso entro e non oltre le ore del giorno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle indicate.

Tutta la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante e nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: Manifestazione di interesse finalizzata a individuare partner per il tavolo di coprogettazione delle azioni e delle progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A) istanza di candidatura redatta secondo il modello riportato all'Allegato "MOD. A)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

B) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato "MOD. B)" al presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente.

C) una proposta progettuale, predisposta in formato sintetico, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'Allegato "MOD. C)", contenente l'ipotesi di progetto, afferente ad uno o più dei percorsi illustrati nel modello, per sostenere la propria candidatura e con la quale contribuire alle elaborazioni del tavolo di coprogettazione.

i soggetti proponenti sono tenuti a riferirsi alla proposta progettuale di cui all'allegato D al presente avviso, contenente lo schema del progetto presentato in fase di candidatura dalla scuola e successivamente approvato dall'unità ministeriale di gestione.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

## **Art. 8**

### **Valutazione e selezione delle candidature**

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP), con l'assistenza di due componenti del Team e dell'Ufficio tecnico, valuterà la

regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni. Saranno escluse: le domande pervenute dopo il termine di scadenza fissato; le domande sottoscritte da persone diverse dal Legale rappresentante o da un suo procuratore; le domande prive dei requisiti richiesti.

Conclusa la fase dell'esame formale, verrà istituita una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico, dai componenti del Team e dell'Ufficio tecnico che procederà alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai candidati e perverrà alla predisposizione di un elenco dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione.

## **Art. 9**

### **Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali, da formulare in modo sintetico, dovranno illustrare in maniera organica e coerente il contributo che l'Ente intende proporre al tavolo di coprogettazione ponendosi in relazione con lo schema di obiettivi ed azioni elaborato dal Team della scuola e riportato nell'allegato 1.

La Commissione, che potrà organizzare i propri lavori anche strutturandosi in sottocommissioni, valuterà la coerenza e la qualità delle proposte, i contenuti innovativi indicati e le risorse umane e professionali che saranno attivate.

Nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, la valutazione dei progetti verrà sintetizzata sotto forma di un punteggio in centesimi che verrà attribuito considerando i fattori di seguito elencati. Non saranno ammessi gli Enti che riporteranno un punteggio inferiore a 70/100.

a) **caratteristiche del soggetto proponente:** esperienza maturata nell'ambito di riferimento e nel contesto territoriale in cui insiste la scuola; risorse umane di cui l'Ente può disporre; capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto; conoscenza del territorio su cui insiste la scuola. **Punteggio massimo 25/100**

b) **coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi,** al target di riferimento e alla metodologia utilizzata. **Punteggio massimo 30/100**

c) **qualità della proposta progettuale:** strategie per il coinvolgimento del territorio; modalità organizzative degli interventi ed aspetti innovativi proposti; risorse umane investite. **Punteggio massimo 30/100;**

d) **valore aggiunto apportato alla proposta progettuale,** tenuto conto del target specifico di utenza della scuola, con particolare riguardo alle risorse tecnico-professionali. Le partnership attive o attivabili. **Punteggio massimo 15/100.**

## **Art.10 Convenzione**

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente o gli Enti selezionati quali Partner dell'attuazione del progetto saranno invitati dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.



La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di coprogettazione, regolerà i rapporti tra la Scuola e l'Ente per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione nella loro versione definitiva e sarà sottoposta ad approvazione da parte degli OO.CC. competenti (Consiglio di Istituto). Sulla base di quanto indicato nelle linee guida ministeriali, sarà stabilito in questa fase un corrispettivo economico nella forma di rimborso, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, per le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la prestazione del servizio e lo svolgimento delle attività fruite dagli studenti. Eventuali costi legati all'acquisto di beni, attrezzature, noleggio di mezzi e spazi funzionali alla realizzazione dei percorsi formativi, entro i limiti di budget previsti dal bando, saranno sostenute dalla scuola.

Preliminarmente alla stipula della Convenzione, la Scuola provvederà a richiedere all'ente partner la documentazione e le attestazioni necessari per il perfezionamento del rapporto che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione; l'ETS dovrà inoltre prestare polizza assicurativa RCT/RCO per il proprio personale sulla base delle attività affidate.

#### **Art. 11 Precisazioni**

L'Istituto si riserva in qualsiasi momento:

- di richiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee senza che possano essere avanzate pretese a titolo di indennizzo o risarcimento;
- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di persistente inadempimento o ritardo da parte dell'ETS nell'esecuzione del progetto.

Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Dirigente scolastico Dott.

#### **Art. 12 Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Dirigente scolastico

Allegati

Modello A Istanza di partecipazione

Modello B Autodichiarazione sostitutiva

Modello C proposta progettuale

Allegato D Schema di progettualità.

Il Dirigente scolastico